

Per Suor Franceschina

Raccontare di Suor Franceschina è praticamente impossibile, perché il tempo da dedicare a ricordare i molti anni di servizio nella nostra parrocchia, sarebbe tanto e comunque sempre insufficiente.

“Tutto ha il suo tempo e, ogni evento, ha il suo tempo sotto il cielo” recita un versetto della Bibbia. Suor Franceschina ha vissuto gran parte del suo tempo con noi, insieme a noi, nella nostra



Parrocchia. Un tempo speso bene, con un servizio mite, fedele, discreto, generoso e costante.

Il suo sguardo amorevole ci ha accompagnato nei nostri primi anni di vita all’asilo. Con orgoglio infatti amava ricordare che aveva visto crescere intere generazioni. Tenera e accogliente, presenza fissa e rassicurante, la nostra amata suora abruzzese, ormai si sentiva “Sambiasina”, tanto che si sforzava a ripetere parecchie frasi dialettali e tutto ciò la rendeva molto fiera.

I suoi lunghi anni di servizio parrocchiale, andati quasi di pari passo con il servizio prestato dal nostro caro Don Pasquale, il grande capo, come spesso amava chiamarlo, hanno seminato in tutti noi quei semi che, maturando e in ambiti diversi, hanno contribuito a produrre sani frutti.

Il suo tempo è stato un tempo buono, un tempo che, in ciascuno di noi, riaffiora con ricordi che sicuramente custodiremo nel nostro cuore.

“ Tutto passa, solo l’amore resta”. Un amore reciproco, perché se è vero che Suor Franceschina ci ha voluto tanto bene è altrettanto vero che anche noi gliene abbiamo voluto tanto.

Deo Gratias Signore per la sua presenza, come di tutte le altre suore del Cottolengo.

Grazie Suor Franceschina, grazie per tutto.

Caterina Iannazzo